

Giornata formativa

LA NUOVA DEFINIZIONE DI DEFAULT: I NUOVI REQUISITI, I PUNTI APERTI, GLI IMPATTI SUI PROCESSI

26 MARZO 2021 • Aula virtuale



10.00 Il framework normativo, le novità introdotte e i punti aperti

- Il framework regolamentare di riferimento e i razionali del “regulator”
- Le novità introdotte:
 - soglie di rilevanza relativa e assoluta
 - conteggio dei giorni ai fini del past due
 - “Monitoring period” per l’uscita dal default
 - uniformità a livello di Gruppo: introduzione nuovi trigger NPL
 - ridotta obbligazione finanziaria (ROF)
 - regole di propagazione del default
- Le principali sfide e punti aperti:
 - il conteggio dei giorni di past due in sede di “go live”
 - l’integrazione della ROF nei processi del credito
 - la gestione dei “contagi” per la propagazione del default
 - il cambio di prospettiva per la rete commerciale

Lorenzo Macchi, Partner **KPMG**

11.15  Break

11.30 L’adeguamento dei processi del credito: la parola alle banche

Chairman: **Guido Tironi**, Associate Partner **KPMG**

Federico Villa, Responsabile Settore Credit Services & Collection – Direzione Credito **Banca Mediolanum**
Mauro Rizzitiello, Responsabile Area Credit Portfolio Governance **Banca Monte dei Paschi di Siena**

12.15 Gli impatti della nuova DoD su capitale e impairment

Aldo Letizia, Responsabile Risk Management **Banca Popolare Pugliese**

13.00  Break

14.00 Gli impatti sul controllo di gestione e la pianificazione

- Il tasso interno di trasferimento delle posizioni a default
- L’effetto del capitale assorbito
- Il costo del capitale assorbito
- La scelta tra l’accantonamento e i fondi propri per la copertura: quali differenze

Gli effetti sul pricing di prodotto

- La definizione dell’hurdle rate
- Le componenti da considerare nel pricing
- Gli effetti dei fondi propri

Ivano Traina, Financial Business Trainer

16.00 *Question Time e Chiusura della giornata*